



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA PUGLIA

La Sezione, composta dai magistrati:

Enrico Torri	Presidente
Carlo Picuno	Consigliere
Giovanni Natali	Referendario
Nunzio Mario Tritto	Referendario
Daniela Piacente	Referendario
Antonio Marsico	Referendario, <i>relatore</i>
Lucia Minervini	Referendario
Giovanna Olivadese	Referendario

ha adottato la seguente

DELIBERAZIONE

sullo stato di attuazione al 30 giugno 2021 del piano di riequilibrio finanziario pluriennale del **Comune di Galatina (LE)**, ai sensi dell'art. 243-*quater*, comma 6, del d.lgs. 18.8.2000, n. 267 (TUEL);

udito il relatore dott.re Antonio Marsico nella camera di consiglio del 12 gennaio 2022, convocata con ordinanza n. 1/2022 e svoltasi in video conferenza mediante collegamenti da remoto per il perdurare dell'emergenza sanitaria, del decreto del Presidente della Corte dei conti n. 341 del 31/12/2021;

Premesso in

FATTO

Con deliberazione del Commissario Straordinario n. 41 del 26.9.2016, trasmessa alla Sezione il successivo 3.10.2016, il Comune di Galatina decideva di far ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale *ex art. 243-bis*, comma 1, TUEL; con successiva deliberazione commissariale n. 140 del 20.12.2016 l'Ente

approvava, entro il prescritto termine di 90 giorni (art. 243-bis, comma 5, TUEL), il piano di riequilibrio finanziario pluriennale di durata decennale 2016/2025, trasmesso a questa Sezione il 21.12.2016.

Con delibera n. 91/PRSP/2017 la Sezione approvava il piano.

Con delibere n. 115/PRSP/2017, n. 52/PRSP/2018, n. 120/PRSP/2018, n. 43/PRSP/2019, n. 74/PRSP/2019, n. 36/PRSP/2020, n. 11/2021/PRSP, la Sezione accertava il raggiungimento, nei limiti ivi indicati, degli obiettivi intermedi relativi, rispettivamente, al primo (periodo 1.1-30.6.2017), secondo (1.7-31.12.2017), terzo (1.1-30.6.2018), quarto (1.7-31.12.2018), quinto (1.1-30.6.2019), sesto semestre del piano (1.7-31.12.2019) e l'intero anno 2020 (l'art. 114-bis, co.2, del D.L. 34/2020, convertito dalla L. 77/2020, ha unificato il monitoraggio del primo e del secondo semestre dell'anno 2020).

Con nota prot. n. 862-0034840 del 29.7.2021 (prot. Cdc n. 4657 del 30/07/2021) è stata trasmessa la relazione dell'Organo di revisione *ex art. 243-quater*, comma 6, TUEL relativa al monitoraggio del primo semestre dell'anno 2021 (30.06.2021).

Da ultimo, con nota inviata a mezzo pec in data 03/08/2021 prot. 8620035593 del 03/08/2021 (protocollo Cdc n. 4697 del 04/08/2021), a seguito di richiesta formulata per vie brevi all'Ente, è stata trasmessa dal Comune l'integrazione di alcuni dati.

Considerato in

DIRITTO

L'art. 243-bis del d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) prevede che gli enti con squilibri strutturali di bilancio in grado di provocare il dissesto finanziario, nel caso in cui le ordinarie misure previste dagli artt. 193 e 194 dello stesso testo unico non siano sufficienti a superare le condizioni di squilibrio rilevate, possano adottare, con deliberazione consiliare, un piano di riequilibrio finanziario pluriennale. A norma dell'art. 243 *quater*, comma 3, del TUEL, in caso di approvazione del piano di riequilibrio, la competente Sezione regionale della Corte dei conti vigila sull'esecuzione dello stesso, adottando in sede di controllo, effettuato ai sensi dell'articolo 243-bis, comma 6, lettera a), apposita pronuncia. Il predetto articolo, ai commi 6 e 7, dispone, inoltre, che «*ai fini del controllo dell'attuazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato, l'organo di revisione economico-finanziaria*

dell'ente trasmette al Ministero dell'interno e alla competente Sezione regionale della Corte dei conti, entro quindici giorni successivi alla scadenza di ciascun semestre, una relazione sullo stato di attuazione del piano e sul raggiungimento degli obiettivi intermedi fissati dal piano stesso, nonché, entro il 31 gennaio dell'anno successivo all'ultimo di durata del piano, una relazione finale sulla completa attuazione dello stesso e sugli obiettivi di riequilibrio raggiunti” e che “l'accertamento da parte della competente Sezione regionale della Corte dei conti di grave e reiterato mancato rispetto degli obiettivi intermedi fissati dal piano, ovvero il mancato raggiungimento del riequilibrio finanziario dell'ente al termine del periodo di durata del piano stesso, comportano l'applicazione dell'articolo 6, comma 2, del decreto legislativo n. 149 del 2011, con l'assegnazione al Consiglio dell'ente, da parte del Prefetto, del termine non superiore a venti giorni per la deliberazione del dissenso».

Alla luce della normativa sopra richiamata, la Sezione ha proceduto all'esame dello stato di attuazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale del comune di Galatina (LE).

1. Passività e stato del contenzioso.

In sede di approvazione del PRFP le passività da ripianare ammontavano ad € 2.834.350,86, tutte riconducibili a debiti fuori bilancio; a queste si aggiungevano fattispecie *sub iudice* con perdite potenziali stimate per € 680.729,50.

La relazione sul monitoraggio relativa al primo semestre 2021 evidenzia che l'Ente ha provveduto al pagamento dei seguenti debiti, previsti tra le passività del piano:

- 6 rate per complessivi € 82.997,66 a favore di Eni Gas e Luce Spa, secondo le scadenze previste dalla transazione conclusa in esecuzione della deliberazione consiliare n. 19 del 26.3.2018, contemplante – tra l'altro – il pagamento di € 608.212,78 (oltre IVA) in 44 rate mensili a partire da aprile 2018;
- quarta e ultima rata di € 131.250,00, relativa al debito degli eredi di G. A., definito con transazione con deliberazione del Consiglio comunale n. 47 del 18/10/2018, pagamento avvenuto in data 28/04/2021;
- quinta rata di € 202.725,14 delle sei totali, relativa al debito del Consorzio per la Gestione dei rifiuti urbani- Bacino LE/2, debito fuori bilancio di cui al punto n.2 della sezione 9.2 del piano, pagamento avvenuto in data 20/04/2021;

- quarta e ultima rata di € 54.603,13 relativa al debito con la società Hera Comm srl, definito con transazione con deliberazione del Consiglio comunale n. 22 del 26/09/2017, pagamento avvenuto in data 21/06/2021.

Sullo stato del contenzioso, nella relazione di monitoraggio l'Organo di revisione ha riferito che nessuna variazione vi è stata in merito al quadro processuale riguardante la controversia con gli eredi del sig. G.A. (avente a oggetto risarcimento dei danni da occupazione illegittima di area, con passività potenziale stimata in € 7.075,5).

Pertanto, il giudizio già pendente innanzi alla Corte d'Appello di Lecce, in sede di rinvio dalla Corte di Cassazione, è stato deciso con sentenza n. 830 del 31/08/2020, con la quale la Corte d'Appello ha dichiarato il difetto di giurisdizione del Giudice ordinario, declinando la propria competenza in favore del Giudice amministrativo e contestualmente condannando gli attori alla rifusione in favore del Comune, in quota percentuale, delle spese del giudizio d'appello e dei precedenti, nonché ponendo le spese di CTU del primo grado di giudizio interamente a carico degli appellanti; per effetto della richiamata statuizione giudiziale, con ricorso notificato il 26/11/2020, i sigg.ri G.F. e G. M.A, hanno riassunto la controversia innanzi al TAR Puglia, sez. di Lecce, e nel relativo giudizio iscritto al Ruolo Generale n. 1589/2020, il Comune si è ritualmente costituito a mezzo dell'Avvocatura civica con comparsa depositata il 12/01/2021 e non risulta fissata alcuna udienza di discussione.

Sul piano generale, l'andamento dei debiti fuori bilancio e, in particolare, l'evoluzione di quelli derivanti da sentenze illustrata nella relazione sul consuntivo 2020 dell'Organo di revisione (vedi tabella seguente, riportata a pag. 7 della Relazione) mostra, comunque, che nel triennio 2018-2020 il fenomeno ha continuato a manifestarsi in modo significativo.

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2018	2019	2020
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 563.966,10	€ 52.637,15	149.547,66
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	€ 563.966,10	€ 52.637,15	€ 149.547,66

Al riguardo, si osserva che i debiti fuori bilancio «costituiscono obbligazioni perfezionate e scadute, ma non registrate in bilancio tempestivamente ai sensi dell'art. 183 TUEL» (Corte dei conti, SS.RR. in speciale composizione, n. 11/2018/EL), pertanto, si deve rilevare come la frequente insorgenza di debiti fuori bilancio possa costituire indice della difficoltà dell'Ente di governare correttamente i procedimenti di spesa nell'osservanza delle norme del TUEL e del d.lgs. n. 118/2011. Sotto altro profilo, considerato che la tabella sopra riportata indica debiti da sentenze esecutive, si sottolinea la necessità di monitorare costantemente l'adeguatezza del fondo contenzioso: il relativo accantonamento deve avvenire in misura congrua rispetto al contenzioso pendente, in quanto trattasi di una misura prudenziale volta a garantire gli equilibri di bilancio, attraverso la preventiva sterilizzazione di una certa quantità di risorse, al fine di neutralizzare gli eventuali effetti pregiudizievoli derivanti dall'esito negativo del contenzioso e di poter affrontare le eventuali posizioni debitorie che potrebbero sorgere, nel rispetto dei principi di sana e prudente gestione.

2. Riscossione entrate, cassa, alienazione patrimonio immobiliare.

Con il monitoraggio sono stati forniti dati aggiornati sulla riscossione delle entrate tributarie ed extratributarie per il primo semestre dell'anno 2021, specificati nelle seguenti tabelle:

Tabella 1. Entrate tributarie I semestre 2021 (importi in €)

Entrate tributarie	Previsione 2021	Somme incassate competenza	Somme incassate residui	Totale
Imposta municipale propria	4.300.000,00	2.102.323,35	134.947,60	2.237.270,95
TASI	30.000,00	29.179,71	6,00	29.185,71
Addizionale comunale all'Irpef	1.920.000,00	35.086,36	788.023,81	823.110,17
TOSAP	-	-	9.296,00	9.296,00
Diritti pubbliche affissioni	-	-	2.843,00	2.843,00
Imposta comunale pubblicità	-	-	248,57	248,57
Canone unico patrimoniale	280.000,00	127.385,45	-	127.385,45
Tariffa Rifiuti	5.962.246,96	260.666,72	1.463.050,06	1.723.716,78
Recupero evasione tariffa rifiuti	150.000,00	31.509,36	20.430,50	51.939,86
Recupero evasione imu	450.000,00	240.948,04	42.544,73	283.492,77
Recupero evasione imposta comunale pubblicità e tosap	130.000,00	36.005,01	260,93	36.265,94
Totale	13.222.246,96	2.863.104,00	2.461.651,20	5.324.755,20

Fonte: elaborazione SRC Puglia su dati monitoraggio al 30/06/2021.

Tabella 2. Entrate extratributarie I semestre 2021 (importi in €)

Entrate extratributarie	Previsione 2021	Somme incassate competenza	Somme incassate residui	Totale
Diritti di segreteria	95.000,00	81.981,78	-	81.981,78
Violazione regolamenti comunali	45.000,00	42.539,94	-	42.539,94
Violazione norme stradali	250.000,00	85.590,75	13.700,00	99.290,75
Rette refezione scolastica -scuola primaria	80.000,00	45.580,85	6.354,00	51.934,85
Rette refezione scolastica - scuola infanzia	107.000,00	51.548,67	5.333,50	56.882,17
Rette frequenza asili nido	25.000,00	14.080,30	1.865,40	15.945,70
Totale	602.000,00	321.322,29	27.252,90	348.575,19

Fonte: elaborazione SRC Puglia su dati monitoraggio al 30/06/2021.

La tabella 1 evidenzia un incasso totale delle entrate tributarie al primo semestre 2021 pari ad € 5.324.755,20 quasi equamente distribuito tra incassi in conto competenza (53,77%) e incassi in conto residui (46,23%) mentre la tabella 2 evidenzia un incasso totale delle entrate extratributarie al primo semestre 2021 pari ad € 348.575,19 di cui il 92,18% si riferisce agli incassi in conto competenza e il 7,82% a quelli in conto residui.

In merito alla tariffa rifiuti si sollecita un più efficace presidio dell'attività di

riscossione, in virtù della bassa riscossione rispetto alle previsioni annuali.

Dalla relazione dell'Organo di revisione si evince, altresì, che:

- l'incasso dell'imposta municipale propria è costante rispetto allo scorso anno;

- si è provveduto ad emettere gli avvisi per il pagamento dell'acconto della tariffa rifiuti e del canone unico patrimoniale;

- il saldo dell'addizionale comunale all'Irpef 2021 sarà incassato nel corso dell'esercizio finanziario 2022 in 11 rate, come previsto dalla normativa vigente che regola il versamento dell'addizionale comunale dai lavoratori dipendenti mentre la riscossione dei residui relativi al saldo dell'addizionale 2020 non ha subito contrazione a causa della pandemia;

- le attività di recupero evasione sono state regolarmente svolte dagli uffici, ma è stato accantonato nel bilancio 2021 un fondo crediti di dubbia esigibilità per € 552.417,00, a fronte di € 730.000,00 di previsione di entrate da recupero evasione.

Relativamente al saldo della cassa, al 30/06/2021 esso è pari ad € 5.516.915,68, di cui le somme vincolate ammontano ad € 1.236.262,82 (22,41%), come precisato nell'integrazione istruttoria, mentre al 28/07/2021 il saldo è pari ad € 5.044.671,84 di cui € 936.096,79 (18,56%) relativo alle somme vincolate.

Il saldo dei debiti scaduti e non pagati è pari ad € 684.213,19 in diminuzione rispetto al 2020 il cui saldo era pari ad € 881.835,27 e in miglioramento è l'indicatore di tempestività dei pagamenti passato da 10 giorni di ritardo del primo trimestre 2021 a 3 giorni di ritardo nel secondo trimestre 2021. In questo ambito vi è, comunque, da segnalare quanto indicato nella relazione del Revisore sul consuntivo 2020 (pag. 10) in cui si rileva che *"L'Ente ha deliberato il ricorso al Piano di Riequilibrio Finanziario anche per squilibri di cassa. Pertanto, considerato che il 2020 rappresenta il quinto anno su dieci di applicazione del Piano, le criticità non sono state completamente superate ma la situazione, rispetto al 2019 ed agli anni precedenti, registra un continuo miglioramento"*.

L'integrazione istruttoria ha elencato i debiti fuori bilancio riconosciuti nel semestre oggetto del monitoraggio per un importo totale pari ad € 4.482,14 per sentenze esecutive a cui si aggiungono debiti fuori bilancio riconosciuti nel mese di luglio pari ad € 19.893,97 relativi sempre a sentenze esecutive.

Infine, per quanto riguarda l'alienazione del patrimonio, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 30/04/2021, si è provveduto ad estinguere anticipatamente mutui per un totale di € 251.118,26 con il saldo delle somme incassate nel 2020, di cui € 4.317,83 per indennizzi e versamento alla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. in data 15/06/2021.

Con integrazione istruttoria l'Ente ha inviato l'elenco delle alienazioni degli immobili previsto in sede di approvazione del piano di riequilibrio, con stima del valore di realizzo, come richiesto con la delibera relativa al monitoraggio dell'anno 2020, evidenziato nel prospetto seguente

Rif. Intervento	Descrizione Immobile	Solo Diritto di Superficie	Piena Proprietà	Valore Stimato		
				1° Anno	2° Anno	3° Anno
1	TERRENO AGRICOLO NEL COMUNE DI CUTROFIANO - LOCALITA' CAVALLERIZZA		X	48.800,00	0,00	0,00
2	EX MATTATOIO COMUNALE VIA TASSO		X	99.200,00	0,00	0,00
3	EX PALAZZO FERRARESE IN GALATINA		X	426.000,00	0,00	0,00
4	SUOLO D2 - PUG (produttivo) - mq. 23.493		X	693.720,00	0,00	0,00
5	SUOLO D2 - PUG (produttivo) - mq. 7.259		X	290.360,00	0,00	0,00
6	SUOLO D2 - PORZIONE DELLE PARTICELLE 476, 823, 470, 825, 831		X	116.240,00	0,00	0,00
7	PALAZZO BARDOSCIA		X	1.894.000,00	0,00	0,00
8	PALAZZO MANDORINO		X	574.000,00	0,00	0,00
9	EX CARCERE MANDAMENTALE		X	998.300,00	0,00	0,00
TOTALE				5.140.620,00	0,00	0,00

Si precisa nell'integrazione istruttoria che le vendite realizzate, dopo 7 tentativi di asta pubblica, hanno riguardato gli immobili di cui al n. 1 per € 32.050 e al n. 9 per € 712.120. Inoltre, nella medesima integrazione istruttoria si indica che "detti importi sono stati destinati, come previsto dal piano di riequilibrio, all'estinzione anticipata di mutui contratti con la Cassa DD.PP. unitamente agli ulteriori seguenti introiti realizzati e così per un totale di € 824.080,20:

Ex carcere mandamentale	€ 712.120,00
Terreno sito in Cutrofiano Loc. Cavallerizza	€ 32.050,00
Cabina enel Fg. 85 p.lla 89	€ 11.000,00
Porzione suolo Fg. 17 p.lla 631	€ 2.430,00
Suolo comparto C19	€ 2.790,00
Trasformazione suolo comparto S. Antonio	€ 27.132,00
Affrancazione di enfiteusi	€ 1.787,43
Suolo Fg. 85 p.lle 918-923-926	€ 25.255,00
Residui estinzione anticipata mutui 2016	€ 2.205,00
Cessione in proprietà di aree	€ 7.310,77
Totale	€ 824.080,20

L'Ente ha effettuato n. 2 operazioni di estinzione anticipata dei mutui, nel 2020 e nel 2021, individuando quei mutui che garantissero, fra l'altro, la minore incidenza dei costi di indennizzo, e precisamente:

2020

Sorte capitale 502.402,45 – Indennizzi effettivamente sostenuti € 64.460,53 per un totale di € 566.862,98

2021

Sorte capitale 246.800,43 – Indennizzi effettivamente sostenuti € 4.317,83 per un totale di € 251.118,26 per un totale complessivo pari ad € 817.981,24.

L'ulteriore residuo, pari ad € 6.098,96, verrà utilizzato per estinzione anticipata di mutui, ma possibilmente in aggiunta ad ulteriori eventuali risorse derivanti da alienazioni legate al patrimonio, in quanto, purtroppo, l'incidenza delle spese di indennizzo da corrispondere alla Cassa DD.PP. per i mutui ancora in essere (che in alcuni casi supera anche il 40% della sorte capitale da estinguere), è talmente elevata da vanificare la convenienza dell'operazione su di un importo così ridotto. I costi di indennizzo sono il più grosso limite a questo tipo di operazione.

Si rappresenta, inoltre, che già nel 2016, quale misura di risanamento già adottata prima dell'approvazione del piano di riequilibrio, si è proceduto ad estinzione anticipata di mutui in essere con la Cassa DD.PP. per un totale di € 307.608,73 (sorte capitale € 278.643,73 e spese di indennizzo € 28.965,00). In ogni caso, l'alienazione del patrimonio, se pur realizzata soltanto in parte rispetto a quanto programmato, non ha condizionato il ripristino degli equilibri di competenza, atteso che tutte le altre misure adottate, di fatto, hanno consentito il raggiungimento di tale risultato”.

3. Revisione della spesa.

L'Ente ha programmato politiche di riduzione della spesa, per il periodo del piano, al fine di ottenere un decremento percentuale significativo delle spese correnti. Tuttavia, sia in valore assoluto sia in relazione alle previsioni del Piano di riequilibrio (§ 9 - pag. 35), i dati concernenti le spese impegnate sul titolo I mostrano un *trend* in aumento di tali spese che, quindi, appaiono non in linea con l'auspicata riduzione da effettuarsi nell'ambito del percorso di risanamento.

ESERCIZIO	PREVISIONI PRFP	IMPEGNI titolo I	SCOSTAMENTO	SCOSTAMENTO %
2020	13.847.616,00	22.660.298,38	8.812.682,38	63,64
2019	13.897.616,00	20.683.782,96	6.786.166,96	48,83
2018	14.217.890,00	20.766.305,05	6.548.415,05	46,06
2017	14.649.350,00	19.839.977,78	5.190.627,78	35,43
2016	16.188.788,00	18.752.149,36	2.563.361,36	15,83
2015	16.121.702,00	17.923.182,00	1.801.480,00	11,17

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati del piano di riequilibrio, della banca dati BDAP e di Finanza locale

Alla luce di quanto sopra descritto, si invita l'Amministrazione comunale a vigilare sull'evoluzione della spesa corrente e a fornire, in occasione del prossimo monitoraggio, il prospetto inserito nel piano a pag. 35 aggiornato con i dati di consuntivo al 31.12.2021.

4. Considerazioni conclusive.

La relazione sul monitoraggio relativo al primo semestre del 2021 mostra il regolare pagamento delle rate dei debiti in conformità alle scansioni cronologiche previste nel piano di riequilibrio ed indica che l'Ente ha mantenuto costante il livello delle riscossioni delle entrate tributarie ed extratributarie, ad eccezione della tassa rifiuti in relazione alla quale la riscossione è da presidiare con maggiore attenzione ed efficacia. Sul versante delle spese, gli impegni di parte corrente registrati in particolare nel corso dell'ultimo triennio 2018-2020 mostrano una tendenza in contrasto con l'obiettivo del piano di ridurre la relativa spesa: anche sotto questo profilo è, dunque, necessario che l'Amministrazione comunale ponga in essere un più attento monitoraggio dell'andamento delle misure di rientro programmate.

P. Q. M.

La Sezione regionale di controllo per la Puglia, ai sensi dell'art. 243-*quater*, comma 6, del d.lgs. n. 267/2000,

DICHIARA

il raggiungimento al 30 giugno 2021, nei limiti sopra indicati, degli obiettivi intermedi del piano di riequilibrio finanziario pluriennale del Comune di Galatina.

Invita l'Ente a fornire, in occasione del prossimo monitoraggio al 31/12/2021, l'aggiornamento:

- sul pagamento di tutte le rate dei debiti in scadenza;
- sulle alienazioni immobiliari realizzate;
- sull'attività di accertamento e riscossione dei tributi;
- sugli ulteriori debiti fuori bilancio riconosciuti o da riconoscere;
- sulle potenziali passività e sullo stato del contenzioso
- sulle misure di riduzione della spesa ed i risparmi conseguiti anno per anno dall'inizio del piano di riequilibrio secondo quanto previsto nel piano stesso.

Copia della presente deliberazione sarà trasmessa, a cura del preposto al Servizio di supporto:

- al Sindaco ed al Presidente del Consiglio comunale del Comune di Galatina;
- al Ministero dell'Interno, Dipartimento per gli affari interni e territoriali, Direzione centrale della finanza locale;
- all'Organo di revisione del Comune di Galatina.

Si rammenta l'obbligo di pubblicazione della presente pronuncia sul sito istituzionale dell'Ente, ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 14.3.2013, n. 33.

Così deciso in Bari, nella camera di consiglio del 12 gennaio 2022.

Il Magistrato relatore
(Antonio MARSICO)

Il Presidente
(Enrico TORRI)

Il Direttore della segreteria
(Salvatore SABATO)